

La presente deliberazione viene affissa il 03 NOV. 2009 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 549 del 27 OTT. 2009

Oggetto: Tribunale di Benevento- Sez. distaccata di Airola- Atto di Citazione - Falzarano Pasquale c/ Provincia di Benevento -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di ottobre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof.Ing. Aniello Cimitile	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2) Avv. Antonio Barbieri	- Vice Presidente	<u>ASSENTE</u>
3) Dr Gianluca . Aceto	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing. Giovanni Vito Bello	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5) Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dr. Annachiara Palmieri	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7) Dr. Carlo Falato	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dr. Nunzio Pacifico	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Geom. Carmine Valentino	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti  
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi



### LA GIUNTA

**Premesso** che con atto di citazione notificato il 07.09.09 il sig. Falazarano Pasquale conveniva in giudizio questa Amministrazione per risarcimento dei danni derivanti da omessa manutenzione stradale;

**Con** determina n. 386/09 si procedeva alla costituzione nel giudizio a mezzo del difensore delle Assicurazioni Generali S.p.A garante della predetta tipologia di danni in virtù di polizza n.209456024;

**Rilevato** che in virtù di orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia con autorizzazione a stare in giudizio a mezzo delibera di Giunta;

**Ritenuto** per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa dinanzi il Tribunale di Benevento Sez. Distaccata di Airola con atto di citazione notificato il 07.09.09 promosso da Falzarano Pasquale c/ Provincia di Benevento e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 386/09;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li \_\_\_\_\_

Il Dirigente Settore Affari Legali  
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
(dr. Filomena Lazazzera)

### **LA GIUNTA**

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

A voti unanimi

### **DELIBERA**

**Per** i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

**Ratificare** gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 386/09 ed autorizzare la costituzione nel giudizio dinanzi il Tribunale di Benevento Sez. di Airola con atto di citazione notificato il 07.09.09 promosso da Falzarano Pasquale c/ Provincia di Benevento;

**Dare** alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
(Dr. Claudio Uccelletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Prof. Ing. Anello Cimitila)

N. 756 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

**BENEVENTO** 03 NOV. 2009

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 03 NOV. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 20 NOV. 2009  
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 14 NOV. 2009.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**BENEVENTO**, il 20 NOV. 2009

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE <u>ALL. ORG. PERSONALE</u>	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____
Nucleo di Valutazione	il _____	prot. n. _____

*Capigruppo*

**TRIBUNALE DI BENEVENTO SEZIONE DISTACCATA DI AIROLA**

**ATTO DI CITAZIONE**

004011  
**ORIGINALE**

Il Sig. **FALZARANO Pasquale**, nato ad Airola, il 26.02.1967, c.f. **FLZ PQL 67B26 A110Q** ed ivi residente, alla Via Cappella, 154, elett.te dom.to in Airola, alla Via A. Moro, 4, presso lo Studio Legale Associato Megna-Zahora, rapp.to e difeso dagli Avvocati Vincenzo Megna e Vincenzo Zahora, anche disgiuntamente tra di loro, giusta mandato a margine del presente atto, (*si dichiara di voler ricevere le notifiche e le comunicazioni a mezzo fax al n. 0823/711671 e/o a mezzo e-mail "studiomegna@tin.it"*)

**MANDATO**

*Avv. Vincenzo Megna  
Avv. Vincenzo Zahora*

Vi nomino miei procuratori e difensori, anche disgiuntamente tra di Voi, nel giudizio di cui al presente atto ed in ogni stato e grado di esso, ivi compresi gli eventuali giudizi di appello e Cassazione. Vi conferisco, all'uopo, ogni potere e facoltà di legge, nulla escluso od eccettuato, ivi compresi quelli di transigere, conciliare, rinunciare ed accettare rinunce a domande e ad atti del giudizio, desistere da ricorsi di fallimento, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli presso ogni sede giudiziaria. Potrete altresì nominare altri avvocati affinché, con gli stessi Vostri poteri, mi rappresentino e difendano nel giudizio in oggetto, a Voi unitamente o disgiuntamente. Il tutto ritenendo sin d'ora per rato e fermo il Vostro operato. Eleggo domicilio presso il Vostro Studio.

Airola, 3 settembre 2009

**PREMESSA**

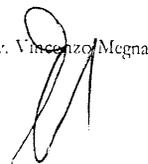
Il giorno 23.01.07, verso le ore 19.00, in tenimento del Comune di Airola, lungo la Strada Provinciale che conduce alla S.S. Appia, all'altezza della intersezione con la Contrada Separone, il Sig. Falzarano Pasquale si trovava alla guida dell'autovettura Rover tg. AX369SB, di proprietà della moglie, Sig.ra Forgione Mariuccia, coperta da polizza assicurativa Lloyd Adriatico n. 371548811.

Il ricorrente stava percorrendo la suindicata via a velocità moderata e con direzione di marcia Airola-SS Appia, quando, nell'effettuare la curva a destra, a causa del fondo stradale viscido e scivoloso, provocato dalla pioggia battente che aveva reso l'asfalto sdruciolevole, perdeva il controllo del veicolo.



Tale è la firma

Avv. Vincenzo Megna



A seguito di ciò, l'autovettura Rover andava in testa-coda, invadendo l'opposta corsia di marcia, impattando con la parte posteriore destra contro l'autovettura Fiat Uno tg. BN264413, di proprietà della Sig.ra Romano Annunziata e condotta nella circostanza dal Sig. Loria Crocifisso, che in quel momento sopraggiungeva in senso opposto a velocità elevata, coperta da polizza assicurativa AXA Assicurazioni S.p.A.

In conseguenza dell'urto, l'autovettura Rover veniva sbalzata fuori dalla carreg-

giata e finiva contro un albero, subendo ingenti danni alla carrozzeria ed alla meccanica, a seguito dei quali veniva demolita.

Il Sig. Falzarano Pasquale a seguito di ciò riportava lesioni gravissime, tali da rendere necessario il ricovero presso il reparto di rianimazione dell'Ospedale Rummo di Benevento.

I sanitari del detto reparto riscontravano *"politrauma con multipli focolai contusivi encefalici e polmonari. Fratture costali multiple pneumotorace e emitorace"*.

Il 27.02.07 il paziente veniva trasferito al reparto di Medicina d'Urgenza dello stesso Ospedale e successivamente il 01.03.07 al reparto di Neurologia.

In data 08.03.07 il Falzarano veniva trasferito presso il reparto di Neurologia del Montecatone Rehabilitation Institute di Imola, con la diagnosi di *"emiplegia sn in esiti di TCE"*.

La permanenza presso il centro si è protratta sino al 06.06.07 dove il Falzarano ha seguito un percorso riabilitativo per il recupero delle capacità psico-motorie gravemente compromesse.

Il 07.06.07 il Falzarano veniva trasferito presso la Fondazione Santa Lucia, Ospedale di alta specializzazione per la riabilitazione neuro-motoria dal quale veniva dimesso il 26.10.07 con la diagnosi di *"tetra paresi prevalente a sin. In esito a trauma cranico, politrauma e coma"*.

Successivamente, l'attore ha seguito un periodo di riabilitazione neuro-motoria e logopedia a domicilio, a cura del Distretto sanitario di Montesarchio, U.O.C. Assistenza Riabilitativa, che è tuttora in corso (v. certificato del 29.10.2007; 08.11.2007;17.05.2008).

In data 17.04.2008, il Distretto Sanitario di Montesarchio, Commissione di Prima

Istanza, dichiarava il Falzarano *“Invalido con totale e permanente inabilità lavorativa 100% e con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (leggi 18/80 e 508/88)”* con revisione biennale.

Infine, in data 16.09.2008, la stessa Commissione di prima istanza, a seguito di domanda, riconosceva il Falzarano *“portatore di handicap in situazione di gravità art. 3 comma 3)”* in quanto *“soggetto con grave limitazione della capacità a deambulare o pluriamputato”*.

La sintesi dell'iter terapeutico del ricorrente lascia intendere la drammaticità dell'evento e il completo stravolgimento, che il sinistro di cui è causa, ha comportato per la vita del Falzarano e della sua famiglia.

Nel momento del sinistro il Falzarano aveva 40 anni, sposato con due figli, all'epoca dell'evento rispettivamente di 3 anni e 1 anno, diplomato all'ISEF di Napoli e svolgeva diversi lavori nel campo sportivo tra cui istruttore di calcio, aerobica, spinning, ginnastica posturale, assistente bagnanti, e dal 2003 aveva avviato l'attività di una propria palestra.

Tale attività aveva comportato la necessità di contrarre anche un mutuo con Banca Nazionale del Lavoro dell'importo di € 110.000,00, giusta atto per Notaio Sabatelli da Vitulano del 25.09.2003, rep. n.14165.

A seguito del sinistro le difficoltà economiche hanno interessato l'intero nucleo familiare e solo l'aiuto anche economico dei genitori della Forgiione hanno fatto sì che, almeno ad oggi, i momenti più tristi siano in via di soluzione.

Oggi il ricorrente necessita di assistenza continua da parte della moglie, dei suoi familiari e operatori specializzati e, come detto e dimostrato, non è in grado di provvedere autonomamente alle sue necessità, e quindi, conseguentemente di contribuire econo-

micamente al sostentamento della famiglia o fattivamente alla cura e all'educazione dei figli.

Il tratto stradale coinvolto è stato teatro di numerosi e gravissimi incidenti con vittime, tra cui 3 giovani deceduti nello stesso tratto in meno di un mese.

Numerosi incidenti sono accaduti anche con le medesime circostanze e la stessa stampa locale del tempo dava notizia di un ulteriore sinistro con gravi conseguenze, tanto che sono in corso altri giudizi di risarcimento danni proprio nei confronti della Amministrazione Provinciale di Benevento, quale Ente proprietario.

In considerazione di ciò, i coniugi Falzarano-Forgione, adivano il Tribunale di Airola con ricorso per accertamento tecnico preventivo, al fine di veder accertare la responsabilità dell'Ente proprietario della suddetta strada e cioè l'Amministrazione Provinciale di Benevento, e, quindi, verificare lo stato del tratto stradale e il nesso di causalità tra le condizioni dello stesso e la dinamica del sinistro.

Tale procedimento si è concluso con la consulenza tecnica di ufficio espletata dall'Ing. Alessandro Rainone, il quale ha stabilito che: *<<l'esame visivo dei luoghi, con particolare riferimento al tratto stradale in esame (curva in cui si è verificato l'incidente), ha evidenziato che l'asfalto presente non è proprio di recente realizzazione, presentando irregolarità sul manto stradale, tali da consentire accumuli di acqua piovana sulla superficie della strada. Tali accumuli di acqua sul manto stradale possono rendere il manto di asfalto superficiale, soprattutto quello di non recente posa in opera, alquanto scivoloso e pericoloso>>.*

Inoltre, dove si è verificato il sinistro *<<si possono riscontrare alcuni tombini per sottoservizi con coperchi metallici, il cui estradosso è lievemente sottoposto alla quota 0.00 del piano stradale (differenza di circa 3-4 cm)...omissis... Ne deriva che*

*l'automobile potrebbe, in condizioni di non perfetta percorribilità del tratto stradale, lievemente sobbalzare al passaggio su detti tombini>>.*

L'altro aspetto evidenziato dal C.T.U. attiene alle cunette laterali presenti a margine del tratto stradale <<*la cunetta laterale alla provinciale - direzione Airola-S.S. Appia – in corrispondenza della curva esaminata, risulta coperta da erba e vegetazione oltre che da terreno, facendo venire meno la propria funzione di smaltimento delle acque piovane. Il non perfetto smaltimento delle acque e lo stato in cui versa il manto stradale favoriscono il verificarsi del fenomeno chiamato "acquaplaning" (perdita di aderenza del pneumatico sul manto di asfalto)>>.*

Risulta, quindi, ormai evidente che la responsabilità dell'evento è da attribuirsi all'Ente proprietario della strada, nonché, come responsabilità concorrente, alla Fiat Uno atteso che i danni subiti dall'autovettura Rover e dal Falzarano possono essere stati aggravati dalla eccessiva velocità della stessa.

Infatti la Amministrazione Provinciale, quale Ente proprietario, è tenuta alla manutenzione della strada e ad assicurare che la stessa sia esente da situazioni costituenti insidia o pericolo per la circolazione stradale e, quindi, causa di danni a terzi.

L'auto della Sig.ra Forgiore, a seguito del sinistro è stata demolita, come risulta da certificato della Rosma Ecologica s.r.l. del 26.04.07, per la qual cosa è stato iniziato autonomo giudizio.

Sul luogo del sinistro intervenivano i Carabinieri della Stazione di Airola che procedevano a tutti i rilievi del caso.

Allo stato il danno subito dal Falzarano deve essere così quantificato:

1) danno biologico al 100% pari ad € 887.161,52;

2) aumento del 50% fisso quale danno non patrimoniale relativa alla sofferenza

soggettiva, pari ad € 443.580,76;

3)€ 500.000,00, quale danno derivante dal mancato guadagno della attività espletata;

4)€ 250.000,00 per il disagio prodotto ai familiari ed al tempo dagli stessi impiegato per accudire il Falzarano nonché per le problematiche economiche connesse alla esposizione debitoria di cui in premessa;

5)I.T.T. per gg. 273 pari ad € 24.024,00; I.T.P. al 50% pari ad € 16.060,00; I.T.P. al 25% pari ad € 6.820,00;

6)€ 3.249,61 per spese mediche il tutto per complessivi € **2.130.895,89**, salvo maggior o minor somma che l'autorità adita riterrà in sua giustizia, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal dì del fatto al soddisfo.

Tanto premesso, l'attore, come sopra rapp.to e dom.to, a mezzo dei sottoscritti avvocati,

CITA

a)l'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO**, con sede in Benevento, alla Piazza Castello, in persona del legale rapp.te p.t.,

b)la **Sig.ra ROMANO Annunziata**, residente in Moiano, alla Via Nuova San Pietro,

c)la **AXA ASSICURAZIONI S.p.A.** con sede in Milano, alla via Leopardi 11, in persona del legale rapp.te p.t., a comparire innanzi al **TRIBUNALE DI BENEVENTO-SEZIONE DISTACCATA DI AIROLA**, all'udienza del **22.12.2009**, col prosieguo e con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c. ed a comparire innanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suindicato termine

implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che in mancanza si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti

### CONCLUSIONI

a) accertare e dichiarare responsabili dell'evento per cui è causa, ciascuno per quanto di ragione, in via esclusiva e/o concorrente, la Amministrazione Provinciale di Benevento, come innanzi rapp.ta e dom.ta nonché la Sig.ra Annunziata Romano, sempre come innanzi dom.ta;

b) per l'effetto condannare la Amministrazione Provinciale di Benevento, come sopra dom.ta e rapp.ta, la Sig.ra Romano Annunziata e la AXA Assicurazioni S.p.A. sempre come sopra dom.ti e rapp.ti, sia singolarmente che in via concorrente, solidalmente o per quanto di ragione ciascuno per la propria responsabilità nella causazione dell'evento, al risarcimento dei danni subiti dall'attore, sia direttamente che indirettamente dall'evento per cui è causa, nella misura di € **2.130.895,89**, così ripartito: 1) danno biologico al 100% pari ad € 887.161,52; 2) aumento del 50% fisso quale danno non patrimoniale relativa alla sofferenza soggettiva, pari ad € 443.580,76; 3) € 500.000,00, quale danno derivante dal mancato guadagno della attività espletata; 4) € 250.000,00 per il disagio prodotto ai familiari ed al tempo dagli stessi impiegato per accudire il Falzarano nonché per le problematiche economiche connesse alla esposizione debitoria di cui in premessa; 5) I.T.T. per gg. 273 pari ad € 24.024,00; I.T.P. al 50% pari ad € 16.060,00; I.T.P. al 25% pari ad € 6.820,00; 6) € 3.249,61 per spese mediche.

c) condannare, in ogni caso, i convenuti al pagamento delle spese, diritti ed onorario del giudizio.

Ai fini istruttori si chiede, sin da questo momento, la acquisizione agli atti dell'accertamento tecnico preventivo espletato.

Prova per testi sulle seguenti circostanze:

a) Vero è che il giorno 23.01.07, verso le ore 19.00, in tenimento del Comune di Airola, lungo la Strada Provinciale che conduce alla S.S. Appia, all'altezza della intersezione con la Contrada Separone, il Sig. Falzarano Pasquale si trovava alla guida dell'autovettura Rover tg. AX369SB, di proprietà della moglie Sig.ra Forgione Mariuccia, coperta da polizza assicurativa Lloyd Adriatico n. 371548811;

b) Vero è che il ricorrente stava percorrendo la suindicata via a velocità moderata e con direzione di marcia Airola-SS Appia, quando, nell'effettuare la curva a destra, a causa del fondo stradale viscido e scivoloso, provocato dalla pioggia battente che aveva reso l'asfalto sdruciolevole, perdeva il controllo del veicolo;

c) Vero è che, a seguito di ciò, l'autovettura Rover andava in testa-coda, invadendo l'opposta corsia di marcia, impattando con la parte posteriore destra contro l'autovettura Fiat Uno tg. BN264413, di proprietà della Sig.ra Romano Annunziata e condotta nella circostanza dal Sig. Loria Crocifisso, che in quel momento sopraggiungeva in senso opposto a velocità elevata;

d) Vero è che, in conseguenza dell'urto, l'autovettura Rover veniva sbalzata fuori dalla carreggiata e finiva contro un albero, subendo ingenti danni alla carrozzeria ed alla meccanica, a seguito dei quali veniva demolita;

e) Vero è che, nel momento del sinistro, il Falzarano, diplomato all'ISEF di Napoli, svolgeva diversi lavori nel campo sportivo, istruttore di calcio, aerobica, spinning, ginnastica posturale, assistente bagnanti, e dal 2003 aveva avviato l'attività di una propria palestra;

f) Vero è che la apertura della palestra, poco tempo prima del sinistro aveva comportato la necessità di contrarre anche un mutuo con Banca Nazionale del Lavoro

dell'importo di € 110.000,00, giusta atto per Notaio Sabatelli da Vitulano del 25.09.2003, rep. n.14165.

g)Vero è che, a seguito del sinistro, le difficoltà economiche hanno interessato l'intero nucleo familiare e solo l'aiuto anche economico dei genitori della Forgione hanno fatto sì che, almeno ad oggi, i momenti più tristi sono stati superati;

h)Vero è che ad oggi il ricorrente necessita di assistenza continua da parte della moglie, dei suoi familiari e operatori specializzati e non è in grado di provvedere autonomamente alle sue necessità, né tanto meno è in grado di contribuire economicamente al sostentamento della famiglia o fattivamente alla cura e all'educazione dei figli;

i)Vero è che il tratto stradale coinvolto è stato teatro di numerosi e gravissimi incidenti con vittime, tra cui 3 giovani deceduti nello stesso tratto in meno di un mese.

l)Vero è che numerosi incidenti sono accaduti anche con le medesime circostanze e la stessa stampa locale del tempo dava notizia di un ulteriore sinistro con gravi conseguenze, tanto che sono in corso altri giudizi di risarcimento danni proprio nei confronti della Amministrazione Provinciale di Benevento quale Ente proprietario.

Si indicano a testi, con riserva di indicare altri nei termini di legge e di richiedere altri capitoli di prova: i verbalizzanti e cioè Mar. Mariniello Nicola c/o Stazione Carabinieri Sorrento, App. Caro Angelo e App. Reale Francesco c/o Stazione Carabinieri Airola; Forgione Mariuccia via Cappella n. 154; Forgione Michele e Forgione Pietro Corso Caudino Airola; prof. Petroccione Fernando con studio in Avellino, alla Galleria di via Mancini n. 31.

Si chiede, altresì, la nomina di un CTU al fine di accertare le lesioni subite dal ricorrente, la loro compatibilità con il sinistro e tutte le invalidità conseguenti al sinistro stesso.

Si chiede; inoltre, eventualmente ed in caso di non opponibilità dell'accertamento tecnico preventivo, la nomina di un CTU al fine di accertare, anche sulla scorta dell'accertamento tecnico preventivo, le modalità del sinistro, le responsabilità dello stesso sia singolarmente che concorsualmente

Ci si riserva espressamente ogni altra richiesta, eccezione e deduzione all'esito della costituzione di controparte e nei termini di cui all'art. 183 c.p.c.

Si allegano i seguenti documenti: denuncia di sinistro; lettera di messa in mora; certificato di demolizione Rover; visura PRA; copia fascicolo giudizio di accertamento tecnico preventivo, contenente copia del fascicolo penale ed accertamento dei carabinieri; perizia ing. Rainone; controdeduzioni prof. Petroccione; supplemento di perizia ing. Rainone; certificazione medica; copia spese mediche sostenute; copia mutuo; copia modello UNICO 2009.

*Ai fini del pagamento del contributo unificato si dichiara il valore del presente giudizio pari a € 2.130.895,89*

Airola, 03.09.2009

Avv. Vincenzo Megna



Avv. Vincenzo Zahora



RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Vincenzo Megna, io sottoscritto aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Benevento, Sezione distaccata di Airola, ho notificato l'antescritto atto di citazione a l'**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO**, con sede in Benevento, alla Piazza Castello, in persona del legale rapp.te p.t.,

nonché la **Sig.ra ROMANO Annunziata**, residente in Moiano, alla Via Nuova

nonché alla **AXA ASSICURAZIONI S.p.A.** con sede in Milano, alla via Leopardi 11, in persona del legale rapp.te p.t., mediante spedizione di copia in plico racc., per ciascuno di essi, come per legge - 7 SET. 2009

**MARIA FERRARO**  
**UFF.LE GIUD. B/3**



